CALABRIA FILMCOM MISSION

PIANO DELLE ATTIVITA'

2017

Indice

1. QUADRO DI RIFERIMENTO 4
1.1 IL CONTESTO 4
1.2 I DRIVERS DI SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO 5
1.3 IL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE CALABRESE 5
1.4 LE POTENZIALITA' DEL SETTORE CINEMA 6
2. ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNUALITA' 2016 8
3. FINALITA' DELLA FONDAZIONE CALABRIA FILM COMMISSION 13
4. PIANO DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI PER IL 2017 15
4.1 LE LINEE DI INTERVENTO 15
4.2 LINEA DI INTERVENTO PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE 15
Partecipazione ad eventi di settore 15
Comunicazione 18
4.3 LINEA DI INTERVENTO SVILUPPO DEL DISTRETTO AUDIOVISIVO CALABRESE 21
Formazione 21
Sostegno agli Operatori 23
LINEA DI INTERVENTO INCOMING 25
Sostegno alle produzioni 25
Scouting 27
Sviluppo di produzioni 29
LINEA DI INTERVENTO EVOLUZIONE DEL DISTRETTO CULTURALE CALABRESE 31
Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria. 32
5. ORGANIZZAZIONE 36
Gli organi, le aree funzionali e i profili professionali 36
Il Presidente 36
Il Direttore 36
Presidente Onorario e Comitato Onorario della Fondazione 36
L'organo di Staff a supporto del Presidente e del Direttore 36
Area funzionale Incoming e Filiera dell'audiovisivo 38
Area funzionale Promozione 39
Area Funzionale Amministrazione, Contratti e Procedure, Monitoraggio e Controllo 39
I Sostenitori 40
La struttura organizzativa e l'organigramma 40
6. BILANCIO DI PREVISIONE 43

1. Voci di spesa 43
2. Entrate a copertura del fabbisogno economico e finanziario 44

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 IL CONTESTO

Il 2015 ha segnato una importante inversione di rotta per tutto il Mezzogiorno, segnando una ripresa che da un lato ha interrotto una spirale negativa lunga sette anni, dall'altro si è posto in controtendenza rispetto ad un andamento marcato da un deciso rallentamento di tutta l'economia mondiale. Certo, questo dato positivo va letto alla luce di fattori congiunturali come la chiusura del periodo di contribuzione 2007/2013, che ha portato ad un aumento della spesa pubblica e conseguentemente degli investimenti, ma i segnali positivi devono essere tenuti ben presenti dai decisori pubblici, il cui ruolo è fondamentale per dare continuità al miglioramento in atto che naturalmente non può aver sanato i deficit strutturali accumulati negli anni che minano le potenzialità dell'area meridionale del nostro Paese.

Il Mezzogiorno è cresciuto dell'uno per cento, con un incremento superiore di 0,3 punti rispetto al resto della Nazione e con una performance della Regione Basilicata, che supera il 5% di incremento, che pone elementi di riflessione per tutta l'area.

Dopo sette anni di crisi, l'economia delle regioni meridionali ha quindi iniziato la ripresa, sebbene in ritardo non solo rispetto al resto dell'Europa ma anche al resto del Paese: dal 2007 il prodotto in quest'area è calato del -12,3%, quasi il doppio della flessione registrata nel Centro-Nord (-7,1%). La crescita del prodotto nelle regioni del Sud ha beneficiato, come si è detto, nel 2015 di alcune condizioni peculiari: l'annata agraria particolarmente favorevole, con un incremento di valore aggiunto del 7,3%, che ha più che compensato la forte flessione (-6,1%) registrata l'anno precedente; la crescita del valore aggiunto nei servizi, specie nel settore del turismo, probabilmente legata alle crisi geopolitiche nell'area del Mediterraneo che hanno dirottato parte del flusso turistico verso il Sud d'Italia; la chiusura della programmazione dei Fondi strutturali europei 2007-2013, che ha portato ad un'accelerazione della spesa pubblica legata al loro utilizzo per evitarne la restituzione. Tali fattori hanno contribuito al miglioramento delle condizioni nel mercato del lavoro, con una crescita dei consumi privati (0,7%), e ad aspettative più favorevoli degli imprenditori che, insieme ai bassi livelli dei tassi di interesse, hanno sostenuto la domanda di beni d'investimento nel settore privato oltre che in quello pubblico, in linea con quella nazionale (0,8%). Inoltre, anche la domanda estera netta ha dato un contributo positivo, con un incremento delle esportazioni verso il resto del mondo del 4%.

Permangono, come si diceva, gli effetti derivanti dalla lunga serie negativa: la forte riduzione degli investimenti ha nel tempo diminuito la capacità industriale, che, non essendo rinnovata, perde nel tempo in competitività; le migrazioni, specie di capitale umano formato, e i minori flussi in entrata nel mercato del lavoro, hanno contemperato il calo di posti di lavoro. Non sarà quindi solo un anno positivo dopo sette di continue flessioni a disancorare il Mezzogiorno da questa spirale di bassa produttività, bassa crescita, e quindi minore benessere.

D'altronde, come recita il Rapporto Svimez 2016, esistono degli elementi positivi che segnalano una resilienza dell'economia meridionale alla crisi: in primo luogo l'aumento delle esportazioni, indicatore di produzioni competitive e di qualità. Inoltre, anche l'incremento delle presenze nel settore turistico, comunque esposto alla concorrenza internazionale, è un segno positivo dell'attrattività delle regioni meridionali.

Sostenuta da un'annata particolarmente favorevole per il settore agricolo, la Calabria, pur registrando la performance peggiore tra le regioni interessate, registra anch'essa una crescita del 1,1 % e un aumento

dell'export pari al 15,1 %. Continuano, ciò malgrado, le perdite occupazionali stimate in 7,4 migliaia di unità con un calo percentuale del 1,4% e preoccupa la continua crescita dei giovani neet, i soggetti ricompresi nella fascia che va dai 15 ai 35 anni, che non sono impegnati in alcun percorso di studio o di formazione e sono estromessi dal mondo del lavoro, e che in regione sono stimati in ben 204,5 migliaia di unità.

Diviene quindi particolarmente importante, di conseguenza, per il comprensorio calabrese l'adozione del c.d. Masterplan e dei conseguenti Patti per il Sud, la cui novità principale, sul piano delle fonti di finanziamento, è aver rappresentato la prima organica programmazione del FSC 2014-2020. Si tratta di un piano di intervento importante, che prevede la mobilitazione dell'insieme delle risorse disponibili per la coesione europea e nazionale, e individua le aree strategiche di intervento.

1.2 I DRIVERS DI SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO

Per affrontare la crisi di competitività del Mezzogiorno e dell'intero Paese, occorre una politica attiva di sviluppo basata su alcune direttrici di intervento prioritarie, fortemente interconnesse tra loro. Una strategia che, per essere effettivamente tale, non può che essere parte integrante di una strategia nazionale per lo sviluppo dell'intero Paese. I punti di forza che compongono questa strategia – la SVIMEZ li ha definiti drivers, cioè motori che possono fare del Sud un'opportunità di sviluppo per l'intero Paese - sono la logistica in una prospettiva euromediterranea, le energie rinnovabili e le bio energie, la rigenerazione urbana, l'agroalimentare e l'agroindustria con tutti i settori ad essi collegati**, l'industria culturale, a partire dalla scommessa di "Matera 2019".**

Su quest'ultimo driver di sviluppo individuato è necessario concentrare l'attenzione, riprendendo la **proposta formulata da Svimez** in occasione della presentazione del Rapporto 2016: "Il settore turistico meridionale tra il 2014 e il 2015 ha registrato interessanti performance: oltre un milione di presenze straniere negli esercizi ricettivi, un aumento pari all'8% della spesa dei turisti stranieri al Sud. Se si investisse in cultura al Sud quanto già avviene nel Centro-Nord, l'occupazione crescerebbe di circa 200 mila unità, di cui 90 mila laureati. Un ruolo di rilievo in questo piano lo ha la designazione di Matera come Capitale Europea della Cultura per il 2019: un percorso da realizzare con progetti ad alto contenuto di innovazione, che permettano la creazione di ambienti in cui sia possibile sperimentare nuovi modelli di sviluppo urbano, sociale e imprenditoriale, con al centro la cultura, non solo per la Basilicata ma per l'intero Mezzogiorno".

Il rapporto "Io sono cultura", realizzato da Unioncamere e dalla Fondazione Symbola calcola nella percentuale del 6,1% il contributo del sistema produttivo culturale e creativo alla ricchezza prodotta in Italia, per un importo pari a 89,7 miliardi di euro. E lo stesso rapporto si sofferma, e pone in evidenza, l'effetto moltiplicatore che la cultura ha sul resto dell'economia: per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori; gli 89,7 miliardi quindi, ne stimolano altri 160,1 arrivando a quei 249,8 miliardi prodotti dall'intera filiera culturale, pari al 17% del valore aggiunto nazionale.

1.3 IL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE CALABRESE

In Calabria, il Sistema Produttivo Culturale è rappresentato da 10.639 imprese, pari al 2,4 % del totale nazionale. I **due terzi appartengono al segmento delle industrie creative**, poco più di duemila sono le imprese culturali mentre sono residuali le quote delle imprese afferenti al patrimonio storico artistico, alle performing arts e all'intrattenimento. **Il sistema imprenditoriale così articolato contribuisce a generare**

966,1 milioni di euro di valore aggiunto, ovvero il 3,4% di quello prodotto dall'intera regione e l'1,7% di quello nazionale.

Le oltre 10mila imprese oltre a generare quasi un miliardo di valore aggiunto, **permettono l'occupazione di più di 20mila individui, contribuendo al 3,5% degli occupati del totale dell'economia, che è la percentuale più bassa dell'intero paese.** A fronte di **un lieve incremento del numero delle imprese** (+27 dal 2013 al 2014) si registra, nell'arco temporale 2011-2015, **una sostanziale tenuta del livello occupazionale, che registra un incremento complessivo dello 0,05%.**

Se si volge lo sguardo ai dati provinciali, sebbene con differenze non trascurabili, **tutte le province calabresi si collocano nella seconda metà della graduatoria nazionale, tra il 51-esimo ed il 105-esimo posto**, sia con riferimento al ruolo del sistema produttivo culturale, sia per quanto concerne il valore aggiunto e gli occupati, con valori sempre ben distanti dalla media Italia.

Soprattutto se lo si analizza guardando alla crisi che, specie in regione, attanaglia tutti i comparti, **il settore produttivo culturale regionale rivela, in ogni caso, dinamiche di grande potenzialità.** La provincia di Catanzaro, per esempio, si pone tra le prime venti in Italia per crescita del sistema produttivo culturale e creativo (0,35%) e del valore aggiunto prodotto dal settore creative driven (0,33%).

È interessante analizzare la spesa attivata in regione dal turismo culturale, legata al patrimonio artistico e culturale del territorio. Questi dati, infatti, consentono di comprende come **il circuito culturale incida sull'economia calabrese**, in termini di attivazione di spesa per le visite e tutti i servizi turistici connessi, con, quindi, un effetto moltiplicativo e trasversale su tutti gli ambiti economici, permettendo, tra l'altro, di arginare la marcata stagionalità del turismo regionale mediante una valorizzazione del patrimonio culturale in chiave turistica, funzionale all'attrazione di flussi turistici.

In Italia, la spesa complessivamente attivata dai flussi turistici nel 2013 è stata pari a 73 miliardi di euro, di cui circa 26,7 miliardi riconducibili alle industrie culturali, il 36,5% in termini percentuali**. In Calabria, nel 2015, sono 1050,6 i milioni di euro di spesa turistica attribuibile ad attivazione culturale che rappresentano il 33,4% della spesa turistica totale; un risultato importante che potrebbe tuttavia raggiungere livelli ancora più elevati date le potenzialità del territorio. Da evidenziare, in tale analisi, il risultato raggiunto dalla provincia di Cosenza che risulta essere la tredicesima provincia italiana per i risultati raggiunti, pari a 501,6 milioni di euro di spesa turistica attivata dal sistema produttivo culturale e creativo.**

1.4 LE POTENZIALITA' DEL SETTORE CINEMA

In perfetta aderenza con la proposta formulata dallo Svimez precedentemente richiamata, i **Presidenti delle Regioni Calabria e Basilicata** hanno siglato un protocollo d'intesa nel mese di Aprile volto a creare sinergie e collaborazioni tra la Fondazione Lucana Film Commission e la Fondazione Calabria Film Commission. Un accordo innovativo, presentato nell'ambito della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, teso a implementare le opportunità per gli operatori del settore delle due regioni e aumentare l'attrattività dei due territori ai fini dell'incoming di nuove produzioni, agendo sul potenziamento delle economie di scala, fattore deciso nell'attuale contesto economico. L'operazione, che ha immediatamente sortito come effetto pratico, con il **progetto LuCa**, la possibilità per cinque produzioni (tre nazionali e due locali) di lavorare sui due territori, ha suscitato interesse e consenso a livello internazionale e nazionale. Nell'ambito della discussione sulla nuova Legge Cinema, che ha preceduto l'approvazione del testo

definitivo, è stato accolto un ordine del giorno presentato dai deputati Burtone, Battaglia, Cuono alla Camera che definisce di particolare interesse l'esperimento realizzato attraverso il progetto Lu.Ca., con la collaborazione tra le Film Commission di Calabria e Basilicata. Accogliendo tale ordine del giorno la Camera impegna il Governo "a supportare tali iniziative valutando l'opportunità di istituire in tempi rapidi un tavolo permanente di confronto in sede ministeriale con le *film commission* delle regioni del Sud al fine di promuovere l'intera filiera dell'audiovisivo e l'immagine del Mezzogiorno in considerazione delle sue importanti ricadute anche dal punto di vista del richiamo turistico in favore di questi territori".

In quest'ottica le potenzialità del settore cinema sono molteplici e non si fermano al dato elaborato da autorevoli fonti (Unioncamere, Fondazione Symbola) che attribuiscono un **valore moltiplicativo** pari a 6 per ogni euro speso per le produzioni audiovisive, che testimonia il dato puramente economico su tutto l'indotto ad esso collegato; altrettanto importanti sono le **ricadute occupazionali** che il settore è in grado di generare, in forma stabile, se si fa riferimento al settore audiovisivo e alle diverse figure professionali che lo compongono così come sono di grande impatto le dinamiche che si possono istaurare con il **turismo**, se opportunamente sviluppate. Una ricerca effettuata dall'APE (Associazione Produttori Esecutivi) in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma e presentata per la prima volta all'Ischia Film Festival, ha dimostrato che per ogni euro investito da una produzione audiovisiva, c'è un rientro di benefit sul territorio di 3,54 euro per il solo comparto turistico. Bisogna infatti rendersi conto che tra tutti i media, godendo di un altissimo numero di spettatori, **è il cinema a costituire l'opportunità più significativa di promozione del brand di un territorio**. Da questo punto di vista, sono i paesi anglosassoni a fare da maestri, basti pensare all'elevatissimo numero di turisti che ogni anno si recano in Inghilterra per visitare le locations di "Harry Potter", "Robin Hood" (ricostruite ad hoc per i viaggiatori, poiché il film non è stato girato nelle località in cui è ambientata la vicenda) o "James Bond", che addirittura nel 2012 è stato presentato con lo slogan: "Bond è la Gran Bretagna". Se Oltremanica gli introiti portati dal movie tourism rasentano cifre da capogiro, anche in Italia da qualche anno si stanno ottenendo buoni risultati in fatto di turismo cinematografico. La pellicola "Benvenuti al Sud", per esempio, ha fatto registrare un incremento del 75% di turisti (sebbene non stanziali) nella zona di Castellabbate (Salerno), così come la serie televisiva "Carabinieri" del 20% a Città della Pieve (Perugia), mentre "Elisa di Rivombrosa" nel periodo di massimi ascolti, ha fatto sì che nel 2004 si avesse un picco di ben 92.091 visitatori presso il Castello di Agliè (Torino). Ma credere che il turista sia intenzionato a visitare solo le locations senza essere interessato alla "cornice", risulterebbe errato e limitativo. Il cineturista, infatti, non solo si reca nei luoghi che hanno ospitato i set cinematografici, ma visita anche le zone limitrofe, scopre le attrazioni vicine, ne assaggia i prodotti tipici e ne conosce le tradizioni, facendo sì che anche le aree circostanti possano trarre dei benefici**. In Italia si calcola che esistano, allo stato attuale, 1700 percorsi fruiti da circa dieci milioni di visitatori italiani e più di quaranta milioni di turisti stranieri.**

2. ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNUALITA' 2016

Scrive della Calabria in una celebre prosa lo scrittore Leonida Repaci: "*Quando fu il giorno della Calabria Dio si trovò in pugno 15000 km quadrati di argilla verde con riflessi viola. Pensò che con quella creta si potesse modellare un paese di due milioni di abitanti al massimo. Era teso in un maschio vigore creativo il Signore, e promise a se stesso di fare un capolavoro. Si mise all'opera, e la Calabria uscì dalle sue mani più bella della California e delle Hawaii, più bella della Costa Azzurra e degli arcipelaghi giapponesi*". L'intellettuale cita numerosi esempi di grandi bellezze calabresi, che ancora oggi risultano essere significativi attrattori per sviluppare una politica di crescita del settore audiovisivo e cinematografico. Sempre nel celebre apologo letterario, Dio dopo le sue fatiche si mette a dormire e il Diavolo ne approfitta per aggiungere avversità alla bella regione. Ma anche il Diavolo si addormenta e Dio ne approfitta per ristabilire le ragioni del Bene affermando: "*Questi mali e questi bisogni sono ormai scatenati e debbono seguire la loro parabola. Ma essi non impediranno alla Calabria di essere come io l'ho voluta. La sua felicità sarà raggiunta con più sudore, ecco tutto*"

La metafora letteraria ben si presta alla ripartenza della Calabria Film Commission, che dopo un lungo risanamento amministrativo, fortemente voluto dal Presidente della Regione Mario Oliverio, ha ripreso il suo cammino il 5 luglio scorso quando il Commissario Dott. Pasquale Anastasi ha ufficializzato il passaggio di consegne al nuovo presidente della Fondazione, Dott. Pino Citrigno, nominato a seguito di una selezione pubblica.

E' quindi iniziato così il nuovo corso della Calabria Film Commission, le cui attività si sono dipanate nella fase di start up lungo le quattro linee di intervento che hanno composto il primo piano annuale, ricoprendo l'arco temporale racchiuso tra i mesi di agosto e dicembre 2016.

La visione meridionalista del Presidente Oliverio ha consentito di mettere in campo un primo progetto di ampio respiro con la vicina Basilicata, realizzato attraverso un accordo di collaborazione con il Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella, nell'ottica di una moderna proiezione del Mezzogiorno come area strategica al centro del Mediterraneo per affermare i valori dell'accoglienza ed essere punto di convergenza di operazioni culturali, economiche, di crescita e di cooperazione.

La comune visione dei problemi può dare scacco ai ritardi che frenano la competitività del Mezzogiorno. Alla luce di questo assioma i governatori di Calabria e Basilicata, Mario Oliverio e Marcello Pittella, firmando, il 28 aprile, un protocollo d'intesa, hanno deciso, nel rispetto delle reciproche autonomie territoriali, di mettere in sinergia le rispettive Film Commission regionali di cui sono azionisti di riferimento, per poter meglio operare nell'attrarre produzioni nazionali e internazionali nei propri territori favorendo economie di scala con gestione comune di fondi e sinergia delle maestranze. ***LuCa*** è l'acronimo di questo innovativo progetto, presentato a Venezia, nel corso della Mostra Internazionale del Cinema.

I risultati sono stati immediati: nel mese di ottobre, dall'1 al 5, si sono svolte le riprese del **cortometraggio "The Millionairs"**, esordio alla regia del celebre attore di origini lucane Claudio Santamaria, con la presenza nel cast di Peppe Servillo. Il film è prodotto dalla Goon Films di Gabriele Mainetti, già produttore e regista del fortunato "Lo chiamavano Jeeg Robot" (2016), e narra una vicenda noir tratta dalla Graphic Novel omonima dell'autore e illustratore svizzero Thomas Ott.

Con il supporto e il sostegno del progetto LuCa, la produzione ha condotto le riprese sul confine Calabro-Lucano e in particolare tra Campotenese (CS) e Viggianello (PZ). La narrazione, ad ambientazione completamente notturna, si è svolta tra le strade del Parco Nazionale del Pollino. Successivamente il set si è spostato nei boschi e in un antico casale abbandonato che, opportunamente scenografato per le riprese, è divenuto un inquietante Motel per viaggiatori.

Le lavorazioni hanno coinvolto numerose realtà locali per quel che concerne assistenza alle riprese, movimentazioni e trasporti, autorizzazioni e permessi, assicurazioni, vitto e alloggio, scouting e location management, sicurezza e guardiania, mezzi tecnici e mezzi speciali, maestranze, personale tecnico e artistico. Ovviamente è stato indispensabile anche il supporto delle amministrazioni comunali in termini di ospitalità, polizia, ambulanza e protezione civile.
Tra i soggetti maggiormente impegnati i Comuni di Viggianello e di Morano, l'Ente Parco del Pollino, le società di servizi, alberghi e ristoranti, rivenditori al dettaglio, officine meccaniche, aziende di trasporto e fornitura mezzi di scena e di produzione, supporto alla scenografia e occupazione spazi.
Per quanto concerne il personale locale, tra lucani e calabresi, le attività hanno visto coinvolti una dozzina di persone direttamente sul set e più nello specifico nei reparti produzione, suono in presa diretta, scenografia e maestranze. Anche un attore del corto è stato scelto sul posto. L'indotto ovviamente ha determinato il coinvolgimento di un numero di persone molto più elevato. L'opera sarà presentata nei primi mesi del 2017.
Parallelamente, con un **avviso pubblico**, un apposito fondo è stato destinato al finanziamento di produzioni interessate a progetti da realizzare contemporaneamente nei due territori. Le due Fondazioni hanno stanziato un fondo pari a centocinquantamila euro, poi implementato, per la realizzazione di tre lungometraggi e un cortometraggio finanziati da ogni Fondazione per circa 86.000 euro che saranno spesi su ciascun territorio determinando una moltiplicazione delle opportunità per le maestranze e gli operatori delle due regioni. Risulta beneficiaria la casa di produzione Stayblack per l'atteso "'A Ciambra" di Jonas Carpignano, giovane regista premiato in tutto il mondo che racconta l'epopea di una comunità rom che arriva dalla Slovenia nel Sud Italia. La società milanese Gagarin fa esordire invece nel lungometraggio "Rumore" l'apprezzato regista lucano Nicola Telesca e annovera nel cast la mitica e intramontabile Claudia Cardinale. Esordio nel lungo anche per Francesca Olivieri che dopo un robusto apprendistato a Parigi ha affidato il suo progetto "Arberia" ai calabresi di Open Fields Production assistiti dai lucani di Arifa film. Corto di pregio per i potentini di Labirinto Visivo che hanno presentato un significativo progetto che si sviluppa tra le Dolomiti lucane e il paese calabrese di Nocera Terinese.

Di seguito il prospetto di assegnazione dei fondi per ogni singolo progetto secondo le ripartizioni regionali:

soggetto proponente	**titolo progetto**	**Contributo ammesso**	**A carico della Lucana Film Commission**	**A carico della Calabria Film Commission**
Open Fields Production	**Arberia**	**€ 44.080,00**	**€ 21.304,00**	**€ 22.776,00**
Labirinto Visivo	**Bellafronte**	**€ 30.000,00**	**€ 21.550,00**	**€ 8.450,00**
Gagarin srl	**Rumore**	**€ 50.695,32**	**€ 34.666,54**	**€ 16.028,78**
Stayblack Production	**A ciambra**	**€ 48.000,00**	**€ 8.867,12**	**€ 39.132,88**
			totale contributo € 86.387,66	**totale Contributo € 86.387,66**

Notizie artistiche e di produzione:

"A CIAMBRA" Il progetto è nato sul successo dell'omonimo cortometraggio che ha incantato esperti e addetti ai lavori di tutto il mondo. I protagonisti del film sono attori non professionisti che interpretano se stessi e sono gli attuali abitanti della Ciambra, comunità rom stanziale di Gioia Tauro in Calabria. Jonas Carpignano ha solo 32 anni, di madre afroamericana e padre italiano ha vissuto e studiato in Italia e negli Stati Uniti. Attualmente vive e lavora come scrittore, regista e produttore a Gioia Tauro in Calabria dove fino ad ora ha diretto e prodotto due cortometraggi e due lungometraggi che hanno attratto le attenzioni anche del Sundance festival di Robert Redford. Il primo cortometraggio A Chjana (2011) ha vinto il premio Controcampo alla 68esima Mostra Cinematografica Internazionale di Venezia, ed è stato selezionato per il New Directors/New Films di New York. Il secondo, A Ciambra (2014) ha vinto fra gli altri il Discovery Prize al Festival di Cannes (Semaine de la Critique, 2014) e una menzione speciale ai Nastri d'Argento. La sceneggiatura del lungometraggio è stata sviluppata con l'aiuto della Cinefondation Residence du Festival du Cannes, del Torino Film Lab (che gli ha assegnato il premio Artè) e del Next Step Program della Semaine de la Critique. Il prologo del film sarà realizzato in Basilicata tra Senise e il Pollino con sequenze che richiedono un grande lavoro scenografico: gli abiti dell'epoca, i carri a botte, l'accampamento, gli animali e in particolare i cavalli che mostrano l'esodo dalla Slovenia di questa comunità di zingari. Il film ha ricevuto il finanziamento del Mibact e di Rai Cinema. Stayblack productions ha stabilito inoltre due accordi per la distribuzione internazionale, uno in Germania con la DCM Film Distribution (La Grande Bellezza, Carol), e l'altro in Francia con Haut et Court (Suburra, Citizen four);

"RUMORE" Progetto di lunga gestazione e di buona qualità nato in Basilicata per volontà e ispirazione del giovane regista Nicola Telesca seguito dall'esperto produttore milanese Franco Boccagelsi. Si avvale di autorevoli maestranze tecniche e professionali, con un cast di richiamo che oltre a Claudia Cardinale elenca tra gli attori anche i lucani Pascal Zullino e Nando Irene. Finanziato dal Mibact e da Rai Cinema il film sarà girato tra Basilicata, Calabria, Ucraina e probabilmente anche in Sardegna. In Italia "Rumore" ha un contratto firmato da Europictures (uscite fino a 80 Sale, di cui 30 garantite) e un contratto per la distribuzione estera con Intramovies.

"ARBERIA" Una storia familiare come espediente per raccontare le comunità albanesi che vivono in diverse zone della Calabria e della Basilicata. Opera prima di Francesca Olivieri che da cinque anni è sceneggiatrice e aiuto regista a Parigi. Per il montaggio del film ha espresso il suo interesse il calabrese Fabio Nunziata, collaboratore di fiducia in tutti i film di Abel Ferrara. I giovani di Open Fields production hanno avuto un buon salto professionale con l'assistenza finanziaria e tecnica della Lucana Film Commission per un documentario su Matera 2019 in via di ultimazione.

"BELLAFRONTE" Labirinto Visivo è un'effervescente factory lucana che differenzia le sue attività su diversi fronti artistici e multimediali. "Bellafronte" sincretizza in una fiaba da cortometraggio miti classici e credenze popolari nei paesi lucani osservati negli anni Cinquanta da Luigi Di Gianni confrontandosi anche con il rito pasquale dei "Vattienti" di Nocera Terinese. Protagonista del corto il caratterista napoletano Antonio Fiorillo molto apprezzato in "Benvenuti al Sud" e nei pregevoli lavori dei Manetti Brothers.

L'innovativo progetto di collaborazione tra le due Film Commission ha suscitato notevole interesse in ambito nazionale ed internazionale; significativo, a tal proposito, nell'ambito della discussione che ha preceduto l'approvazione del testo definitivo della nuova legge sul cinema, l'accoglimento di un ordine del giorno presentato dai deputati Burtone, Battaglia e Cuono alla Camera che definisce di particolare interesse l'esperimento realizzato attraverso il progetto Lu.Ca., con la collaborazione tra le

Film Commission di Calabria e Basilicata. Accogliendo tale ordine del giorno la Camera impegna il Governo a "*a supportare tali iniziative valutando l'opportunità di istituire in tempi rapidi un tavolo permanente di confronto in sede ministeriale con le filmcommission delle regioni del Sud al fine di promuovere l'intera filiera dell'audiovisivo e l'immagine del Mezzogiorno in considerazione delle sue importanti ricadute anche dal punto di vista del richiamo turistico in favore di questi territori*".

Il progetto LuCa e la partecipazione alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia sono stati supportati da una intensa **attività di comunicazione**: è stato acquistato uno spazio sul quotidiano Il Sole 24 ore nell'ambito di uno speciale dedicato alle Film Commission e congiuntamente alla Lucana Film Commission sono stati acquistati spazi sul Daily della Mostra per pubblicizzare la presentazione, cui hanno fatto seguito spazi redazionali e interviste, pubblicate nei numeri successivi. Sempre per quel che concerne la comunicazione, il sito web (www.calabriafilmcommission.it) è stato implementato e sono state aperte le iscrizioni al data base, che ad oggi conta 61 professionisti e 6 aziende iscritte mentre la pagina facebook, molto seguita, è arrivata, nel mese di dicembre, a 2010 like. E' stata strutturata anche, la comunicazione istituzionale della Fondazione attraverso la realizzazione di un nuovo logo, di supporti (carta intestata, bigliettini da visita e cartella portadocumenti), di una brochure istituzionale e una per la missione internazionale "Ventana Sur".

La Fondazione ha aderito all'iniziativa **"Calabria, bella come un film"**, un progetto di promozione territoriale volto a raccontare la Calabria attraverso i social network ma soprattutto attraverso gli occhi dei calabresi e dei turisti. L'iniziativa è stata promossa, nei mesi estivi, dall'Associazione Calabresi Creativi insieme alle aziende e alle associazioni Presta Lab, Efferre Communication, Altrama Italia, Interazioni Creative con il patrocinio, oltre a quello della Calabria Film Commission anche del Comitato Giovani Commissione Nazionale Unesco e dei "Club di Territorio del Touring Club Italiano" della Calabria. Il progetto, innovativo ed ambizioso, era teso a far conoscere le bellezze di questa regione sfruttando al meglio le potenzialità che i nuovi mezzi di comunicazione digitale offrono. L'obiettivo principale era la promozione territoriale diffusa e dal basso e il video contest ha consentito agli oltre ottocento partecipanti, di raccontare il territorio mostrando in un breve video tutto ciò che dal loro punto di vista rappresenta al meglio la Calabria. Luoghi, paesaggi, sapori , tradizioni e tanto altro per esprimere l'essenza di questa magnifica terra. Constata l'elevata partecipazione la Fondazione Calabria Film Commission ha inteso sostanziare il proprio patrocinio con un **contributo artistico coinvolgendo il regista calabrese Mimmo Calopresti nella realizzazione di alcuni video** montati utilizzando il materiale inviato dai partecipanti al contest. I video a firma di Calopresti potranno essere utilizzati dalla Regione Calabria a fini promozionali.

A questa intensa attività di incoming, che vedrà nei prossimi mesi quattro produzioni impegnate sul territorio calabrese e all'attività di comunicazione che ha riposizionato la Fondazione a livello nazionale l'attività della Calabria Film Commission si è concentrata sul territorio di riferimento consapevole che la scena locale, che presenta elementi di vivacità con 22 circoli del cinema distribuiti sul territorio regionale, 37 tra festival, rassegne e concorsi, numerose figure professionali operanti da anni e diversi attori, alcuni dei quali già iscritti al data base, necessita di una razionalizzazione e messa a sistema, peraltro invocata dagli stessi operatori del settore, che di recente hanno costituito la "Rete Cinema Calabria", in un ottica di collaborazione con associazioni simili già operanti nelle confinanti Basilicata e Puglia.

Per rispondere alle esigenze del territorio e mettere gli operatori nelle condizioni di cogliere le opportunità che verranno offerte nel 2017 dalle politiche di sostegno che la Fondazione porrà in essere per le produzioni interessate a realizzare i propri lavori in regione, è stato organizzato nel mese di novembre un **corso di formazione rivolto a registi, produttori ed operatori dell'audiovisivo**. Più di sessanta i partecipanti

che da tutta la regione hanno raggiunto la Cittadella Regionale, sede di svolgimento della intensa due giorni di lavoro. Questo il programma del corso, tenuto dalla docente Nadia Trevisan: “finanziamenti pubblici e privati, finanziamenti regionali, nazionali, internazionali, piano finanziario, co Produzione, dalla stesura del primo budget al consuntivo finale, le fasi di un film: sviluppo, produzione, distribuzione, i diritti ed i contratti con i fornitori; perchè/come scegliere un progetto, chi sono le persone coinvolte nella realizzazione di un film, panoramica sui corsi di formazione nazionale/europea, come una piccola realtà decentrata riesce a produrre film, il ruolo del produttore, studio di case history”. E’ stato un primo segno concreto della forte intenzione della Fondazione a rivestire un ruolo determinante nella creazione e messa a sistema del settore audiovisivo regionale.

La Fondazione nei primi mesi di attività, oltre a concedere il **patrocinio ai principali festival e rassegne in programma**, ha **contribuito alla realizzazione di diversi progetti**, sostenendo l’azione degli operatori locali: è stato fornito sostegno per la promozione e diffusione del lungometraggio “Racconto Calabrese”; un contributo è stato concesso al giovane regista calabrese Aldo Juliano per la partecipazione al 54 Gijon Film Festival del cortometraggio “penalty”; supporto è stato assicurato per la fase di post produzione del film “Il padre d’Italia” del regista Fabio Mollo la cui presentazione in Calabria è prevista nei prossimi mesi; convinto sostegno è stato deciso per favorire la diffusione e circuitazione del documentario “Uscirai Vivo” mentre negli ultimi giorni dell’anno è stato pianificato un contributo per la realizzazione del nuovo videoclip di Dario Brunori Sas;

Al fine di strutturare la Fondazione assicurandone la necessaria efficacia in relazione alla intensa attività che si preannuncia per il 2017 nel mese di dicembre è stato pubblicato un avviso pubblico per la formazione di una short-list di professionisti finalizzata all’affidamento di incarichi di attività di consulenza. Quasi cento le candidature pervenute per i profili di esperto/a in gestione amministrativa, contabile e rendicontazione anche di progetti nazionali ed europei, esperto/a in procedure, appalti e contratti; esperto/a per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico, contabile dell’esecuzione del contratto; segretario/a di Direzione di Film Commission; esperto/a in management culturale; esperto/a in procedure inerenti la trasparenza e anticorruzione; esperto/a in fondi diretti europei; addetto/a all’ufficio stampa e relazioni di settore; esperto/a in Assistenza alle produzioni Cinematografiche eTelevisive; commercialista; consulente del lavoro; avvocato; location manager; production manager.

3. FINALITA' DELLA FONDAZIONE CALABRIA FILM COMMISSION

In base all'art. 3 dello statuto, le finalità della Fondazione Calabria Film Commission sono:

- sostenere e stimolare con continuità di azione il progressivo sviluppo qualitativo e quantitativo della cultura e della filiera cinematografica in Calabria fornendo idoneo supporto finanziario, strutturale, centro di competenza e consulenza;

- promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive, web, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere in Calabria;

- stimolare e rafforzare la capacità di azione economica delle imprese di produzione, distribuzione e formazione audiovisive, anche attraverso la realizzazione di infrastrutture necessarie;

- promuovere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e le produzioni, il materiale audiovisivo e filmico d'archivio, il patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico della Calabria, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio, favorendo una rinnovata attrattività del territorio regionale;

- promuovere attività di coordinamento con altre istituzioni, strutture nazionali ed internazionali simili anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali;

- sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche ed audiovisive realizzate nella regione, concedendo contributi ed agevolazioni attraverso l'istituzione di un fondo specifico ed erogando servizi, informazioni, facilitazioni logistiche ed organizzative;

- interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti che insistono sul territorio regionale promuovendo accordi al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche, televisive, web e pubblicitarie;

- favorire la conoscenza e la divulgazione delle soluzioni e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale;

- attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali, statali ed europei, compresi quelli della coesione territoriale.

- promuovere e favorire la diffusione della cultura, dell'arte cinematografica e audiovisiva in Calabria mediante la promozione di convegni, seminari, studi, ricerche, corsi, conferenze, incontri con operatori del settore, festival;

- presentare le produzioni calabresi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio.

La Fondazione inoltre:

- aderisce e partecipa all'attività del coordinamento europeo dei fondi regionali di investimento per l'audiovisivo e per la formazione professionale;

- nell'espletamento delle attività finalizzate al perseguimento dei suoi compiti istituzionali, ispira la sua attività a criteri di trasparenza, imparzialità, economicità, di eccellenza, di efficienza e di efficacia, nel rispetto della corretta gestione finanziaria e del pareggio di bilancio;

- può compiere tutti gli atti e tutti i negozi, anche immobiliari e finanziari, nonché adottare tutti provvedimenti necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali, per il finanziamento delle operazioni deliberate nonché per garantire il patrimonio dell'Ente;

- può svolgere ogni attività ausiliaria, connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile o solo opportuna al perseguimento delle proprie finalità;

- può compiere ogni altra operazione utile ed opportuna al raggiungimento degli scopi istituzionali, purché non in contrasto con la natura no profit dell'Ente;

- può partecipare ad enti (associazioni, fondazioni, ecc.), la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al conseguimento degli scopi statutari, anche in veste di fondatore, o concorrere alla costituzione di detti enti;

- può stipulare accordi o convenzioni con la Regione Calabria e con terzi per l'affidamento di attività coerenti con la finalità statutarie e più in generale in tema di valorizzazione e promozione culturale del territorio regionale.

4. PIANO DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI PER IL 2017

4.1 LE LINEE DI INTERVENTO

Il Piano delle Attività 2017 della Fondazione Calabria Film Commission è elaborato sulla base dello stanziamento di bilancio, pari ad euro 500.000,00, e si dipana lungo quattro linee di intervento: Promozione Della Fondazione, che contempla le azioni "partecipazione agli eventi di settore" e "comunicazione"; Sviluppo del Distretto Audiovisivo Calabrese con le azioni "formazione" e "sostegno agli operatori"; Incoming che si compone delle azioni "scouting", "sostegno alle produzioni" e "sviluppo di produzioni"; Evoluzione del Distretto Culturale Calabrese, con le azioni "coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria", "coordinamento con altri soggetti pubblici e privati", "politiche europee".

4.2 LINEA DI INTERVENTO PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE

descrizione

la linea di intervento prevede le misure poste in essere dalla Fondazione al fine di promuovere le proprie attività, la filiera dell'audiovisivo regionale e l'immagine della Calabria con particolare riferimento alle politiche di attrazione verso le produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali, verso la classe creativa e verso i diversi segmenti legati al turismo culturale. In tale prospettiva la linea prevede due azioni. La prima, "partecipazione ad eventi di settore", contempla l'intervento della Fondazione ai principali appuntamenti di settore quali festival, rassegne, incontri tematici, necessari a promuovere le attività della Fondazione e gli operatori regionali e, nel contempo, allacciare e stringere relazioni con le diverse realtà nazionali ed internazionali. La Fondazione parteciperà a questa tipologia di eventi autonomamente o in coordinamento con l'Italian Film Commission. La seconda azione, "comunicazione", racchiude tutte le misure adottate dalla Fondazione nel settore della comunicazione: la gestione del sito web, rinnovato nella grafica e nei contenuti e destinato a divenire il vero e proprio portale dell'audiovisivo regionale, le inserzioni nelle testate specializzate, la gestione dei diversi social media, eventuali campagne di comunicazione mirate in base alle iniziative in programma e al target destinatario, le molteplici attività che verranno poste in essere dall'ufficio stampa, le attività di pubbliche relazioni.

schede delle azioni

Linea di intervento	**PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE**
Azione	**Partecipazione ad eventi di settore**
Oggetto	Attraverso questa azione si perseguirà l'obbiettivo di promuovere la Fondazione, gli operatori regionali, l'intero distretto audiovisivo e il territorio regionale in occasione dei principali appuntamenti di settore nazionali ed internazionali, valorizzando l'attrattività della regione Calabria quale destinazione privilegiata per le produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali.
Obiettivi specifici	La linea di intervento Promozione della Fondazione è trasversale a tutte le aree di intervento della Fondazione, conseguentemente mira al

	raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a: • Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali • Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni) • Valorizzazione del territorio regionale, culturale, paesaggistico ed ambientale in coerenza con il Piano di Marketing del Dipartimento Turismo, nello specifico in coerenza con il Piano Esecutivo 2017
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Presidente, dal Direttore e dallo staff alla Presidenza e alla Direzione. L'attività è iniziata individuando i paesi obiettivo e le modalità operative ritenute più consone (partecipazione ad un evento o missione). In riferimento all'annualità 2017 si prevede di partecipare a: - Festival Internazionale di Berlino: insieme a Italian Film Commission, incontri con operatori e attività di promozione. - Festival di Cannes con l'Italian Film Commission e con proprie attività specifiche organizzando dei momenti di incontro con gli operatori di settore quali: le produzioni cinematografiche, pubblicitarie e televisive, i registi, gli sceneggiatori, gli organizzatori generali e i direttori di produzione. Allo studio forme di collaborazione con il settore turismo della Regione Calabria al fine di promuovere l'immagine regionale nel suo complesso, con particolare attenzione ai segmenti legati ai flussi del turismo culturale. - Mostra Internazionale del Cinema di Venezia organizzando un proprio corner, un programma di proiezione delle produzioni ultimate sul territorio in tempo utile, e momenti di incontro con gli operatori della filiera. In questo evento, inoltre, saranno realizzate azioni di promozione del territorio in partenariato con il settore Turismo della Regione Calabria; - Festival Internazionale del Cinema di Roma in collaborazione con Italian Film Commission; - Festival di Ischia, in collaborazione con Regione Calabria; La Fondazione, inoltre, si riserva di implementare le missioni nazionali ed internazionali in relazione allo sviluppo delle proprie attività. In termini di risorse umane le azioni prevedono l'impiego e la presenza del Presidente, Direttore della Fondazione e dello staff alla Presidenza e alla Direzione. La partecipazione agli eventi sarà supportata, inoltre, dalla realizzazione di appositi mezzi di comunicazione e dall'allestimento di stand espositivi, la cui progettazione e produzione sarà affidata a soggetti esterni.
Risultato in	operatori di settore incontrati

termini di output	operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di coproduzione e/o investimenti in progetti produzioni presentate produzioni attratte incontri pubblici rassegna stampa
Relazione con le altre azioni	- Sostegno alle produzioni; - Scouting; - Sviluppo di produzioni; - Sostegno agli operatori; - Comunicazione; - Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria; - coordinamento con altri soggetti pubblici e privati.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Calabria, Italian Film Commission, Soggetti pubblici e privati del territorio regionale.
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: - ufficio stampa - pubbliche relazioni di settore - annunci stampa e redazionali - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore - azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner - depliant multi soggetto e multilingue - mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, dal Direttore e dallo staff alla Presidenza e alla Direzione ed è supportata dall'ufficio stampa interno ed eventualmente esterno, cui può essere necessario rivolgersi in particolari casi.

Modalità di attuazione	L'intera attività è coordinata dal Presidente e dal Direttore supportati dallo staff alla Presidenza e alla Direzione. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali sono rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016). Si specifica che il fabbisogno di professionalità esterne alla Fondazione sarà soddisfatto attingendo, ove presenti, alla Short List della Fondazione. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
Importo	€ 35.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

Linea di intervento	**PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE**
Azione	**Comunicazione**
Oggetto	Gestione del sito web e dei principali social; campagne di comunicazione, realizzazione di eventi, ufficio stampa.
Obiettivi specifici	La linea di intervento Promozione della Fondazione è trasversale a tutte le aree di intervento della Fondazione, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a: • Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni); • Valorizzazione del territorio regionale quale location per le produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali; • Valorizzazione del territorio regionale, culturale, paesaggistico ed ambientale; • Attività di comunicazione e servizi.
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	gestione e implementazione del sito web e gestione dei principali social; realizzazione degli strumenti di comunicazione istituzionale; campagne su riviste di settore; campagne istituzionali e di promozione da realizzare a livello locale, nazionale ed internazionale; realizzazione di eventi locali; ufficio stampa. In termini di risorse umane le azioni prevedono l'impiego e la presenza del

	Presidente, del Direttore della Fondazione, dello staff alla Presidenza e alla Direzione e dei soggetti operanti nella funzione di ufficio stampa.
Risultato in termini di output	Visitatori del sito web Utenti dei social Numero di campagne realizzate su riviste di settore Numero di campagne istituzionali e di promozione incontri pubblici rassegna stampa
Relazione con le altre azioni	- Partecipazione agli eventi di settore; - Sostegno alle produzioni; - Scouting; - Sviluppo di produzioni; - Sostegno agli operatori; - Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria; - coordinamento con altri soggetti pubblici e privati.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Calabria, Soggetti pubblici e privati del territorio regionale.
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: - ufficio stampa - pubbliche relazioni di settore - annunci stampa e redazionali - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore - azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner - depliant multi soggetto e multilingue - mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, dal Direttore e dallo staff alla Presidenza e alla Direzione ed è supportata dall'ufficio stampa interno ed eventualmente esterno, cui può essere necessario rivolgersi in particolari casi.

Modalità di attuazione	L'intera attività è coordinata dal Presidente e dal Direttore supportati dallo staff alla Presidenza e alla Direzione. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016). Si specifica che il fabbisogno di professionalità esterne alla Fondazione sarà soddisfatto attingendo, ove presenti, alla Short List della Fondazione. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
Importo	€ 56.040,00
Fonti finanziarie	Bilancio

4.3 LINEA DI INTERVENTO SVILUPPO DEL DISTRETTO AUDIOVISIVO CALABRESE

descrizione

La linea di intervento "sviluppo del distretto audiovisivo calabrese" prevede tutte le azioni dirette a sostegno degli operatori regionali della filiera dell'audiovisivo. Si compone di due misure. L'azione "formazione", di fondamentale importanza nella costruzione di un tessuto produttivo che sia in grado di annoverare le diverse professionalità richieste dal settore cinematografico, non si limita alla preparazione di singole professionalità ma amplia il raggio d'azione a tutte quelle misure necessarie al fine di ottenere un fluido funzionamento di tutto il comparto; parallelamente a corsi di orientamento e formazione specifica per i diversi profili si terranno incontri su argomenti quali il tax credit o il product placement coinvolgendo i diversi soggetti attivi del territorio. Anche le amministrazioni locali saranno coinvolte, con percorsi di orientamento volti a definire procedure semplificate per il rilascio delle pratiche permessali necessarie alle produzioni cinematografiche che saranno impegnate sul territorio regionale. Una seconda azione, denominata "sostegno agli operatori", riguarda il sostegno e l'intervento della Fondazione nei riguardi dei diversi segmenti della filiera cinematografica regionale; dal supporto alle start up alla collaborazione con associazioni, cineclub, circoli del cinema nel processo di costruzione dell'ambito che lega fruizione e produzione. Tale azione è naturalmente rivolta al coordinamento e al supporto alle diverse istanze ed esigenze che provengono dal territorio.

schede delle azioni

Linea di intervento	**SVILUPPO DEL DISTRETTO AUDIOVISIVO CALABRESE**
Azione	**Formazione**
Oggetto	Attività formative rivolte agli operatori della filiera cinematografica regionale; attività formative rivolte a soggetti pubblici e privati che a diverso titolo sono chiamati ad intervenire nelle diverse fasi delle politiche di incoming e di valorizzazione del territorio regionale quale location per la localizzazione di produzioni cinematografiche; attività di sensibilizzazione degli enti locali del territorio e di preparazione a misure di agevolazione dell'incoming di produzioni cinematografiche;
Obiettivi specifici	La linea di intervento Sviluppo del distretto audiovisivo calabrese è strettamente connessa alla linea di intervento Incoming, alla linea di intervento Promozione della Fondazione e all'azione di coordinamento con altre politiche occupazionali regionali. Mira al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo alla valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale e dell'adeguamento funzionale del comparto istituzionale e produttivo locale alle politiche attuate dal settore cinematografico.
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	Realizzazione di percorsi formativi; nello specifico è in programma la realizzazione di un workshop di formazione per la preparazione di location manager, di un corso di orientamento sulla normativa e i contratti di settore, di un corso sul tax credit e sul product placement e di una serie di incontri

	con gli amministratori degli enti locali. Le attività di formazione saranno realizzate attraverso seminari, workshop, stage presso le produzioni impegnate sul territorio calabrese. Inoltre, è attualmente in fase di studio un regolamento per la concessione di contributi alla formazione, in relazione al quale nel 2017 sarà attivato un fondo sperimentale per favorire l'aggiornamento e il miglioramento formativo di differenti figure del settore audiovisivo, come gli sceneggiatori, i registi, i produttori, gli operatori, i montatori e i tecnici del suono attraverso la selezione di progetti formativi individuali che saranno favoriti attraverso il riconoscimento di un contributo ai beneficiari da parte della Fondazione . In termini di risorse umane le azioni prevedono il coordinamento delle attività da parte del Presidente, del Direttore della Fondazione e dello Staff alla Presidenza e alla Direzione.
Risultato in termini di output	Numero di partecipanti ai corsi di formazione Soggetti pubblici e privati coinvolti Numero di contributi alla formazione concessi
Relazione con le altre azioni	- Sostegno alle produzioni; - Scouting; - Sviluppo di produzioni; - Sostegno agli operatori; - Comunicazione; - Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria; - coordinamento con altri soggetti pubblici e privati.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Calabria, Soggetti pubblici e privati del territorio regionale, operatori della filiera cinematografica locale.
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: - ufficio stampa - annunci stampa e redazionali - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore - azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, dal Direttore e dallo

	staff alla Presidenza e alla Direzione ed è supportata dall'ufficio stampa interno.
Modalità di attuazione	L'intera attività è coordinata dal Presidente e dal Direttore supportati dallo staff alla Presidenza e alla Direzione. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali sono rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016). Si specifica che il fabbisogno di professionalità esterne alla Fondazione sarà soddisfatto attingendo, ove presenti, alla Short List della Fondazione. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
Importo	€ 35.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

Linea di intervento	**SVILUPPO DEL DISTRETTO AUDIOVISIVO CALABRESE**
Azione	**Sostegno agli Operatori**
Oggetto	Il settore legato all'audiovisivo, dagli operatori intesi in senso stretto ai cineclub e le diverse associazioni che si occupano a diverso titolo della settima arte, è caratterizzato da una forte vivacità che necessita di una razionalizzazione e messa a sistema. Il ruolo della Calabria Film Commission sarà anche quello di accompagnare tale percorso. L'azione "sostegno agli operatori", come riportato nella descrizione della linea di intervento, è naturalmente rivolta al coordinamento e al supporto alle diverse istanze ed esigenze che provengono dal territorio.
Obiettivi specifici	Gli obbiettivi di questa azione della linea di intervento che, come sopra riportato è connessa alla linea di intervento Incoming, alla linea di intervento Promozione della Fondazione e all'azione di coordinamento con altre politiche occupazionali regionali, sono quelli di contribuire alle attività poste in essere dagli operatori della filiera cinematografica locale, delle associazioni, dei cineclub, degli esercenti e di chiunque si occupa del settore cinema in regione.
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	Relazione con gli operatori del settore cinematografico regionale, esame delle istanze, coordinamento e affiancamento delle attività, concessione di sostegni e contributi, anche economici.

	In termini di risorse umane le azioni prevedono il coordinamento delle attività da parte del Presidente, del Direttore della Fondazione e dello Staff alla Presidenza e alla Direzione.
Risultato in termini di output	Numero delle istanze soddisfatte Numero delle attività realizzate Numero di contributi concessi Numero di patrocini concessi
Relazione con le altre azioni	- Formazione; - Comunicazione; - Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria; - coordinamento con altri soggetti pubblici e privati.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Calabria, Soggetti pubblici e privati del territorio regionale, operatori della filiera cinematografica locale.
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: - ufficio stampa - annunci stampa e redazionali - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, dal Direttore e dallo staff alla Presidenza e alla Direzione ed è supportata dall'ufficio stampa interno.
Modalità di attuazione	L'intera attività è coordinata dal Presidente e dal Direttore supportati dallo staff alla Presidenza e alla Direzione. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali e sono rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016). Si specifica che il fabbisogno di professionalità esterne alla Fondazione sarà soddisfatto attingendo, ove presenti, alla Short List della Fondazione. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
Importo	€ 60.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

LINEA DI INTERVENTO INCOMING

Descrizione

La linea di intervento "Incoming" è finalizzata ad attrarre produzioni nazionali ed internazionali sul territorio regionale. La Fondazione ha in programma di pubblicare un avviso pubblico per ogni annualità, rivolto alle produzioni (comprese le start up, cui verrà riservata una apposita sezione dell'avviso) interessate a realizzare lungometraggi, cortometraggi, documentari e web series sul territorio regionale. La Fondazione si doterà inoltre, a breve, di apposito regolamento per il finanziamento di progetti anche al di fuori delle procedure ad evidenza pubblica. Per quel che concerne il Piano delle Attività 2017, l'azione "sostegno alle produzioni" sarà realizzata nell'ambito del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n. 503 del 2015, scheda 7 e della DGR 288 del 21/07/2016 di approvazione dell' intervento 1. L'intervento, infatti, sarà implementato dalla Fondazione Calabria Film Commission che, nel mese di dicembre (Rep. n. 1601 del 15.12.2016), ha stipulato una Convenzione con il Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura al fine di ad attrarre produzioni nazionali ed internazionali sul territorio regionale e di realizzare nuove produzioni cinematografiche idonee ad un'integrazione con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal Dipartimento Turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi turistici attraverso il segmento di mercato proveniente dal "cineturismo". Una quota della dotazione disponibile, pari a un milione di euro, considerato il successo dell'iniziativa, sarà destinata al cofinanziamento, in sinergia con la Lucana Film Commission, per produzioni interessate a realizzare dei lavori su entrambe i territori regionali, regolate da apposito regolamento. La linea di intervento incoming si compone di altre due azioni: una riservata allo "scouting", la facilitazione di sopralluoghi da parte delle produzioni cinematografiche interessate a girare sul territorio regionale e una dedicata allo "sviluppo delle produzioni", per la quale è in fase di elaborazione un apposito regolamento.

schede delle azioni

Linea di intervento	**INCOMING**
Azione	**Sostegno alle produzioni**
Oggetto	Attività finalizzate all'incoming di produzioni nazionali ed internazionali e al sostegno di progetti audiovisivi delle produzioni locali.
Obiettivi specifici	La linea di intervento Incoming è trasversale ed è connessa a tutte le aree di funzionamento della fondazione. Gli obiettivi specifici sono quelli di attrarre le produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali sul territorio regionale, al fine di realizzare in Calabria i propri progetti cinematografici. Parallelamente con la linea di intervento ci si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle produzioni locali, con sostegni alle produzioni e alle fasi di sviluppo dei progetti.

Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	Per un approfondimento del programma di lavoro della presente scheda si rimanda all'azione "coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria" che viene descritta nella successiva linea di intervento "evoluzione del distretto culturale calabrese".
Risultato in termini di output	Numero di produzioni realizzate Percentuale di incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
Relazione con le altre azioni	- Scouting; - Sviluppo delle produzioni -Partecipazione agli eventi di settore; - Comunicazione; - Formazione - Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria; - coordinamento con altri soggetti pubblici e privati; - sostegno agli operatori.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Calabria, Soggetti pubblici e privati del territorio regionale, operatori della filiera cinematografica internazionale, nazionale e locale.
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: - ufficio stampa - annunci stampa e redazionali - annunci stampa su riviste di settore - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, dal Direttore e dallo staff alla Presidenza e alla Direzione ed è supportata dall'ufficio stampa interno.
Modalità di attuazione	Per un approfondimento delle modalità di attuazione della presente scheda si rimanda all'azione "coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria" che viene descritta nella successiva linea di intervento "evoluzione del distretto culturale calabrese".

Importo	Si rimanda all'azione "coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria" che viene descritta nella successiva linea di intervento "evoluzione del distretto culturale calabrese".
Fonti finanziarie	Si rimanda all'azione "coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria" che viene descritta nella successiva linea di intervento "evoluzione del distretto culturale calabrese".

Linea di intervento	**INCOMING**
Azione	**Scouting**
Oggetto	Attività finalizzate all'incoming di produzioni nazionali ed internazionali e al sostegno di progetti audiovisivi delle produzioni locali.
Obiettivi specifici	La linea di intervento Incoming è trasversale ed è connessa a tutte le aree di funzionamento della fondazione. Gli obiettivi specifici sono quelli di attrarre le produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali sul territorio regionale, al fine di realizzare in Calabria i propri progetti cinematografici. Parallelamente con la linea di intervento ci si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle produzioni locali, con sostegni alle produzioni e alle fasi di sviluppo dei progetti.
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	Sostegno ai sopralluoghi effettuati dalle produzioni nazionali e locali in relazione all'interesse mostrato nel localizzare le future produzioni cinematografiche sul territorio regionale.
Risultato in termini di output	Numero di produzioni ospitate Numero di sopralluoghi effettuati Numero di location visitate
Relazione con le altre azioni	- Sostegno alle produzioni - Sviluppo delle produzioni -Partecipazione agli eventi di settore; - Comunicazione;

	- Formazione - Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria; - coordinamento con altri soggetti pubblici e privati; - sostegno agli operatori.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Calabria, Soggetti pubblici e privati del territorio regionale, operatori della filiera cinematografica internazionale, nazionale e locale.
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: - ufficio stampa - annunci stampa e redazionali - annunci stampa su riviste di settore - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, dal Direttore e dallo staff alla Presidenza e alla Direzione ed è supportata dall'ufficio stampa interno.
Modalità di attuazione	L'intera attività è coordinata dal Presidente e dal Direttore supportati dallo staff alla Presidenza e alla Direzione. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali e sono rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016). Si specifica che il fabbisogno di professionalità esterne alla Fondazione sarà soddisfatto attingendo, ove presenti, alla Short List della Fondazione. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
Importo	€ 20.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

Linea di intervento	**INCOMING**
Azione	**Sviluppo di produzioni**
Oggetto	Promozione dello sviluppo di progetti cinematografici destinati al mercato nazionale ed internazionale
Obiettivi specifici	La linea di intervento Incoming è trasversale ed è connessa a tutte le aree di funzionamento della fondazione. Gli obiettivi specifici sono quelli di attrarre le produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali sul territorio regionale, al fine di realizzare in Calabria i propri progetti cinematografici. Parallelamente con la linea di intervento ci si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle produzioni locali, con sostegni alle produzioni e alle fasi di sviluppo dei progetti.
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	Predisposizione di un regolamento per il sostegno allo sviluppo di progetti destinati al mercato nazionale ed internazionale.
Risultato in termini di output	Numero di progetti sostenuti
Relazione con le altre azioni	- Sostegno alle produzioni - scouting -Partecipazione agli eventi di settore; - Comunicazione; - Formazione - Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria; - coordinamento con altri soggetti pubblici e privati; - sostegno agli operatori.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Calabria, Soggetti pubblici e privati del territorio regionale, operatori della filiera cinematografica internazionale, nazionale e locale.
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: - ufficio stampa

	- annunci stampa e redazionali - annunci stampa su riviste di settore - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, dal Direttore e dallo staff alla Presidenza e alla Direzione ed è supportata dall'ufficio stampa interno.
Modalità di attuazione	L'intera attività è coordinata dal Presidente e dal Direttore supportati dallo staff alla Presidenza e alla Direzione. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali e sono rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016). Si specifica che il fabbisogno di professionalità esterne alla Fondazione sarà soddisfatto attingendo, ove presenti, alla Short List della Fondazione. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
Importo	€ 50.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

LINEA DI INTERVENTO EVOLUZIONE DEL DISTRETTO CULTURALE CALABRESE

Descrizione

Affinché il settore cinematografico possa rivelare appieno le sue potenzialità e determinare l'effetto moltiplicatore stimato da tutte le più autorevoli ricerche di settore nella misura pari a 6 euro di ritorno per ogni euro investito, è necessario che l'intero sistema istituzionale e produttivo sia partecipe e consapevole del percorso intrapreso. Si tratta di strutturare una rete nell'ambito della quale le azioni dei diversi soggetti siano coordinate ed interdipendenti, con chiara definizione degli obiettivi di fondo. La linea di intervento "**evoluzione del distretto culturale calabrese**" con le azioni di cui si compone mira a stimolare una sinergia innanzitutto all'interno della macchina regionale, ivi compresi gli enti afferenti, in grado di razionalizzare gli sforzi e le azioni volte a una rifunzionalizzazione del settore produttivo calabrese che sia orientata dalla cultura e dai virtuosi processi che la stessa può porre in essere.

Azioni

L'azione "**coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria**" è tesa alla definizione di strategie congiunte tra la Fondazione Calabria Film Commission e i vari dipartimenti regionali e gli enti partecipati dalla Regione. In tal senso la Fondazione ha inviato, a tutti i Direttori Generali della Regione una lettera in cui, ha scritto il Presidente Citrigno "…*nella convinzione che tale (della Fondazione n.d.s) attività debba essere strettamente connessa alle diverse misure poste in essere dai vari dipartimenti di cui si compone la complessa macchina amministrativa della Regione Calabria, con la presente comunichiamo la più ampia disponibilità a porre in essere attività comuni che, partendo dallo specifico settore di attività della Fondazione Calabria Film Commission, perseguano il comune scopo di valorizzare e aumentare l'attrattività della regione, auspicando l'avviamento di un confronto per realizzare le azioni congrue al raggiungimento dei comuni obiettivi*…". In seguito all'invio di tale missiva sono state avviate diverse interlocuzioni con i settori del turismo, della formazione e dell'agricoltura. In particolare, con il settore Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura la Fondazione Calabria Film Commission ha stipulato una convenzione per l'attuazione dell'intervento 1 - scheda descrittiva n. 7 - del Piano di Azione e Coesione approvato con delibera della Giunta Regionale n. 288 del 21/07/2016.

La scheda di azione che segue individua interventi che, così come previsto dall'art. 2 della richiamata Convenzione, consentono alla Fondazione il raggiungimento delle proprie finalità, nel rispetto del Piano delle attività, in particolare di quanto previsto per la linea di intervento "Incoming". La Fondazione Calabria Film Commission, perciò, attuerà l'intervento 1 di cui alla scheda descrittiva n. 7 del Piano di Azione e Coesione, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 288, provvedendo ad attrarre produzioni nazionali ed internazionali sul territorio regionale al fine di realizzare nuove produzioni cinematografiche idonee ad un'integrazione con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal Dipartimento Turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi turistici attraverso il segmento di mercato proveniente dal "cineturismo".
La scheda di azione che segue è stata redatta in ossequio all'art. 18, comma 4 della Convenzione per l'attuazione dell'intervento 1, nel quale viene stabilito che "per l'attività affidata la Fondazione Calabria Film Commission redigerà un piano preventivo delle attività che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Dipartimento Turismo". Gli interventi di seguito descritti, perciò, potranno essere realizzati ad avvenuta approvazione, del presente piano preventivo, da parte del Dipartimento Turismo.

Scheda dell'azione

(Piano preventivo delle attività da sottoporre all'approvazione del Dipartimento Turismo)

Linea di intervento	**EVOLUZIONE DEL DISTRETTO CULTURALE CALABRESE**
Azione	**Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria.**
Oggetto	Piano preventivo delle attività da sottoporre all'approvazione del Dipartimento Turismo ai fini dell'attuazione dell'intervento 1 - scheda descrittiva n. 7 - del Piano di Azione e Coesione approvato con delibera della Giunta Regionale n. 503 del 2015 poi modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 288 del 21/07/2016.
Obiettivi specifici	L'azione è strettamente connessa con la linea di intervento Incoming e, nella sua fase di gestione e realizzazione, coinvolge tutte le aree di funzionamento della fondazione. Gli obiettivi specifici sono quelli di attrarre le produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali sul territorio regionale, al fine di realizzare in Calabria i propri progetti cinematografici. Parallelamente con la linea di intervento ci si pone l'obiettivo di intercettare nuovi flussi turistici attraverso il segmento di mercato proveniente dal "cineturismo"
Durata	Ai sensi dell'art. 22 la Convenzione "avrà durata di anni fino al 31/12/2017" ed "è prorogabile solo con accordo esplicito da concludersi 90 (novanta) giorni prima della scadenza".
Programma di lavoro	L'azione sarà realizzata per quel che concerne l'anno in corso nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, in base a quanto previsto dalla Convenzione per l'attuazione dell'intervento 1, del Piano di Azione e Coesione approvato con delibera della Giunta Regionale n. 503 del 2015 poi modificata dalla DGR n. 288 del 21/07/2016, scheda descrittiva n. 7 che prevede di raggiungere il consolidamento e l'implementazione dell'offerta turistica regionale, e la sua promozione, incrementando e destagionalizzando i flussi turistici grazie alla produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive. La Fondazione, pertanto, per raggiungere l'obiettivo agirà su diversi livelli: -un budget sarà riservato alla riedizione del progetto LuCa, ovvero al cofinanziamento, in sinergia con la Lucana Film Commission, per produzioni interessate a realizzare dei lavori su entrambe i territori regionali, regolate da apposito regolamento. - per i contributi concessi direttamente, al di fuori delle selezioni regolamentate da avvisi pubblici, la Fondazione, per la realizzazione di lungometraggi, cortometraggi, documentari, web series e format televisivi,

	valuterà: - l'impatto della produzione sulla promozione del territorio in relazione all'importanza e notorietà del cast e del regista; - il piano di distribuzione dell'opera; - le ricadute occupazionali ed economiche, dirette e indirette, sul territorio regionale; - la congruità con le finalità e gli obbiettivi del presente piano annuale delle attività e con i piani regionali afferenti il settore culturale e turistico; - l'originalità e innovazione del progetto. -sarà predisposta una evidenza pubblica (bando o regolamento) per l'incoming di progetti relativi alla realizzazione di lungometraggi, cortometraggi, documentari, web series e format televisivi.
Risultato in termini di output	Numero di produzioni realizzate Percentuale di incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
Relazione con le altre azioni	- Scouting; - Sviluppo delle produzioni -Partecipazione agli eventi di settore; - Comunicazione; - Formazione - Coordinamento con altre politiche culturali, turistiche, occupazionali e di promozione della Regione Calabria; - coordinamento con altri soggetti pubblici e privati; - sostegno agli operatori.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Calabria, Soggetti pubblici e privati del territorio regionale, operatori della filiera cinematografica internazionale, nazionale e locale.
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: - ufficio stampa - annunci stampa e redazionali - annunci stampa su riviste di settore - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, dal Direttore e dallo

	staff alla Presidenza e alla Direzione ed è supportata dall'ufficio stampa interno.
Modalità di attuazione	L'intera attività è coordinata dal Presidente e dal Direttore supportati dallo staff alla Presidenza e alla Direzione. Per la realizzazione di questa azione, in coerenza con la Convenzione di cui al Rep. n. 1601, la Fondazione rafforzerà la dotazione delle Aree Funzionali provvedendo ad acquisire le risorse, umane e materiali, necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi qualitatitivi, quantitativi e di timing. In base all'art. 11 della Convenzione, infatti, "la Fondazione svolge, le seguenti attività: a) concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio; b) amministrazione, gestione e controllo di risorse finanziarie; c) promozione e sostegno di iniziative e attività rivolte all'attuazione dell'intervento 1 relativo alla scheda descrittiva n. 7 del Piano di Azione e Coesione approvata con delibera della Giunta Regionale n. 288 del 2016. La dotazione finanziaria, inoltre, ai sensi dell'art. 18 della medesima Convenzione, è destinata anche alla copertura di tutti i costi diretti ed indiretti strettamente connessi all'azione. La Fondazione Calabria Film Commission: avrà la responsabilità dei controlli di I livello sui beneficiari; terrà aggiornata la rendicontazione delle attività affidate utilizzando le procedure ed i modelli previsti dai regolamenti comunitari, statali e regionali; rendiconterà al Dipartimento Turismo e Cultura la situazione del Fondo assegnato relativamente agli impieghi, agli impegni e alle giacenze, relazionando sullo stato degli interventi, sulle erogazioni e sul contenzioso. Le risorse umane che andranno ad implementare la capacità organizzativa della Fondazione saranno individuate tra le professionalità inserite nella Short List della Fondazione e saranno organizzate all'interno delle aree funzionali che sono rappresentate nel paragrafo "organizzazione". L'acquisizione dei servizi da parte di terzi avverrà nel rispetto dei dettami del Dlgs 50/2016. Per la copertura delle spese di amministrazione, gestione e controllo di risorse finanziarie (procedure di selezione delle proposte progettuali, procedure amministrative e contratti, monitoraggio, valutazione e rendicontazione, ecc.), promozione e sostegno di iniziative e attività rivolte all'attuazione dell'intervento 1, de i costi diretti ed indiretti strettamente connessi all'azione si prevede una percentuale massima del 15% del budget disponibile. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati. Per la regolamentazione dei rapporti tra la Fondazione Calabria Film Commission e il Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura si rimanda alla Convenzione stipulata il 15.12.2016 (rep. N. 1601)
Importo	€ 1.000.000,00

Fonti finanziarie	Piano di Azione e Coesione della Calabria, scheda 7, attuazione dell'intervento 1.

L'altra azione, denominata " **Coordinamento con altri soggetti pubblici e privati**" mira a creare sinergie con le istituzioni locali chiamate a svolgere un ruolo molto importante nelle politiche di incoming delle produzioni e, in seguito, nella definizione di percorsi di cineturismo così come si rivolge alle categorie produttive nel preparare percorsi virtuosi in relazione a misure quali il tax credit e il product placement o con gli operatori della filiera turistica al fine di creare le migliori condizioni per l'attrattività del nostro territorio in relazione alle produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali e ai diversi segmenti del turismo culturale legati al cineturismo. Si tratta di un sistema molto fitto di relazioni ed azioni il cui comune denominatore deve essere la reale condivisione di un progetto che vede nella cultura, per la Calabria, un paradigma essenziale nella costruzione delle future, ma immediate, ipotesi di sviluppo non solo economico ma anche sociale.

Ultima azione prevista dalla linea di intervento è quella delle "**politiche europee**"; in tale ambito, oltre a porre in essere azioni in grado di utilizzare i fondi indiretti e diretti della Comunità Europea, la Fondazione sarà chiamata ad elaborare tutte le misure possibili per agevolare la possibilità per i diversi operatori del territorio di accedere ai fondi appositamente previsti dal programma "europa creativa".

Gli obiettivi specifici, le modalità di attuazione, i risultati attesi e la dotazione economica delle singole azioni e della linea di intervento saranno definiti assieme ai soggetti coinvolti e regolamentati di volta in volta.

5. ORGANIZZAZIONE

In questo paragrafo del Piano delle Attività viene trattata l'organizzazione di cui si dota la Fondazione Calabria Film Commission per l'annualità 2017.

Di seguito vengono evidenziate le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle linee di intervento programmate per l'annualità 2017, nonché la struttura organizzativa di cui si dota la Fondazione.

Gli organi, le aree funzionali e i profili professionali

Il Presidente

In base all'art. 9 dello Statuto il Presidente ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Egli, perciò, oltre ad avere la rappresentanza legale, armonizza e sovrintende l'intera attività coordinandosi con il Direttore, accertandosi del corretto funzionamento dell'organizzazione, dello stato di attuazione delle attività e garantendo un costante flusso di informazioni con il Socio.
Al Presidente, inoltre, spettano: i compiti di indirizzo della Fondazione che vengono stabiliti annualmente individuando le linee generali dell'attività che devono connotare l'operato della Calabria Film Commission; di approvazione del piano annuale delle attività, dei regolamenti e dei bilanci.

Il Direttore

Assicura il funzionamento della Fondazione svolgendo la sua attività in connessione con il Presidente e con le diverse aree funzionali che connotano la strutturazione della Fondazione Calabria Film Commission.
Al Direttore spetta la gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione che si sostanzia nella predisposizione e organizzazione di tutte le risorse, umane e materiali, necessarie all'attuazione degli interventi e degli adempimenti della Fondazione. Di concerto con il Presidente, inoltre, favorisce il coordinamento tra le diverse componenti dell'organizzazione; il controllo sui processi e sulle attività; l'analisi dei risultati e l'individuazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti. Al Direttore, infine, spetta la predisposizione del piano annuale delle attività, dei regolamenti e dei bilanci.

Presidente Onorario e Comitato Onorario della Fondazione

Entrambi nominati dal Socio Fondatore, supportano l'attività del Presidente e del Direttore contribuendo alla definizione delle linee programmatiche e di indirizzo artistico della Fondazione. Il Presidente Onorario, inoltre, può essere delegato dal Socio Fondatore a rappresentare la Fondazione in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno dell'attività della stessa.

L'organo di Staff a supporto del Presidente e del Direttore

L'operato della Calabria Film Commission si configura come un sistema complesso di funzioni, attività, ruoli, compiti e competenze, risulta necessario, perciò, garantire un supporto al Presidente e al Direttore per favorire il processo decisionale, la connessione e l'armonizzazione tra le diverse aree operative, nonché il coordinamento e il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e interventi. Si prevede perciò di affiancare il Presidente e il Direttore in relazione a:
- gli aspetti strategici, gestionali, organizzativi, di coordinamento, controllo e di comunicazione;
- il rispetto dei principi contabili, della normativa fiscale e del lavoro;

- il rispetto e l'applicazione della normativa cui è subordinata la Fondazione per le sue finalità e per le fonti di finanziamento impiegate;
- la predisposizione del piano annuale delle attività e dei documenti consuntivi delle attività.

Per far fronte a questa necessità si prevede l'impiego di risorse esterne in quanto nell'organico della Fondazione non sono presenti professionalità adeguate ed idonee alle tipologie di assistenza richiesta. Si ricorre perciò a:

- due professionisti ognuno dei quali ha il compito di supportare il Presidente e il Direttore nei seguenti ambiti specifici:

risorsa facente parte dell'organo di staff 1):

definizione e implementazione degli aspetti strategici, gestionali, organizzativi, di amministrazione e di comunicazione che riguardano la Fondazione;

pianificazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività e delle risorse al fine di favorire il coordinamento dei diversi fattori produttivi, il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e la realizzazione degli interventi;

programmazione e gestione degli interventi relativi al marketing e alla comunicazione;

predisposizione del piano annuale delle attività e dei documenti consuntivi delle attività.

risorsa facente parte dell'organo di staff 2):

definizione e implementazione degli aspetti strategici, gestionali e organizzativi relativi allo sviluppo della filiera dell'audiovisivo;

programmazione, gestione, monitoraggio, realizzazione e controllo delle risorse e degli interventi relativi allo sviluppo della filiera dell'audiovisivo, alla promozione e all'internazionalizzazione con riferimento, anche, all'incoming di nuove produzioni, alla partecipazione e organizzazione di eventi di settore, al sostegno delle start up e alla realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo;

coordinamento dei diversi produttivi che intervengono nei processi e negli interventi;

nella predisposizione del piano annuale delle attività e dei documenti consuntivi delle attività.

Le risorse saranno selezionate facendo ricorso alla short list di professionisti, finalizzata all'affidamento di incarichi di attività di consulenza, la quale, a sua volta, è stata regolamentata con l'avviso di cui alla Determinazione del Presidente della Fondazione n. 40 del 21/12/2017. In particolare, le risorse saranno selezionate tra gli iscritti al profilo professionale 5 (Esperto/a in management culturale) previsto nell'art. 3 dell'avviso;

- Segreteria della direzione a supporto dell'attività del Presidente e del Direttore. L'addetto/a di segreteria deve essere dotato di competenze specifiche nel settore audiovisivo e di esperienze maturate all'interno di una Film Commission. La figura professionale impiegata ha, anche, il compito di gestire esecutivamente la logistica, il *Protocollo* e i flussi informativi interni ed esterni con particolare riguardo all'area relativa all'Incoming e alla Filiera dell'Audiovisivo.

La risorsa sarà selezionata facendo ricorso alla short list di professionisti, finalizzata all'affidamento di incarichi di attività di consulenza, la quale, a sua volta, è stata regolamentata con l'avviso di cui alla Determinazione del Presidente della Fondazione n. 40 del 21/12/2017. In particolare, la risorsa sarà selezionata tra gli iscritti al profilo professionale 4 (Segretario/a di Direzione di Film Commission) previsto nell'art. 3 dell'avviso;

- Consulente fiscale. La risorsa sarà selezionata facendo ricorso alla short list di professionisti, finalizzata all'affidamento di incarichi di attività di consulenza, la quale, a sua volta, è stata regolamentata con l'avviso di cui alla Determinazione del Presidente della Fondazione n. 40 del 21/12/2017. In particolare, la risorsa sarà selezionata tra gli iscritti al profilo professionale 10 (Commercialista) previsto nell'art. 3 dell'avviso;

- Consulente del lavoro. La risorsa sarà selezionata facendo ricorso alla short list di professionisti, finalizzata all'affidamento di incarichi di attività di consulenza, la quale, a sua volta, è stata regolamentata con l'avviso di cui alla Determinazione del Presidente della Fondazione n. 40 del 21/12/2017. In particolare, la risorsa sarà selezionata tra gli iscritti al profilo professionale 11 (Consulente del Lavoro) previsto nell'art. 3 dell'avviso;
- Consulente Legale. La risorsa sarà selezionata facendo ricorso alla short list di professionisti, finalizzata all'affidamento di incarichi di attività di consulenza, la quale, a sua volta, è stata regolamentata con l'avviso di cui alla Determinazione del Presidente della Fondazione n. 40 del 21/12/2017. In particolare, la risorsa sarà selezionata tra gli iscritti al profilo professionale 12 (Avvocato) previsto nell'art. 3 dell'avviso.

Area funzionale Incoming e Filiera dell'audiovisivo

Questa area funzionale racchiude il core delle attività della Fondazione che sono così sintetizzabili: supporto alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location, nella fase permessale e contrattuale; sostegno all'organizzazione e agli aspetti operativi di una produzione; gestione e realizzazione di tutti gli aspetti logistici connessi all'ospitalità; gestione e realizzazione di progetti di sceneggiatura e produzione; gestione delle attività connesse ad avvisi pubblici e regolamenti finalizzati ad attrarre produzioni; sostegno a favore agli operatori regionali della filiera dell'audiovisivo, anche attraverso le attività di formazione, mediante la strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriale e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, le imprese e gli enti no profit per attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze e la capacità del settore; progettazione, realizzazione e gestione di tutte le operazioni destinate all'implementazione delle attività finalizzate all'incremento delle capacità finanziarie ed operative della Fondazione rispetto a quelle già esistenti.

In base al programma di attività definite nelle linee di intervento, all'interno di questa area funzionale intervengono le seguenti figure:

- due esperti/e in management culturale che, per come specificato in precedenza, fanno parte dell'organo di staff;
- il/la Segretario/a di Direzione di Film Commission che, per come specificato in precedenza, fa parte dell'organo di staff;
- *risorse per il supporto alle produzioni* che hanno il compito di favorire l'incoming attraverso il suo intervento nella gestione operativa di una produzione che si concretizza nel dare supporto ai soggetti interessati nelle fasi progettuali, di scelta e realizzative (screening delle location, logistica, connessi; assistenza nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni locali; assistenza nella ricerca di maestranze locali e nell'organizzazione dei casting).

Le risorse saranno selezionate facendo ricorso alla short list di professionisti, finalizzata all'affidamento di incarichi di attività di consulenza, la quale, a sua volta, è stata regolamentata con l'avviso di cui alla Determinazione del Presidente della Fondazione n. 40 del 21/12/2017. In particolare, le risorse saranno selezionate, in base alle necessità preventivamente valutate, tra gli iscritti ai profili professionale 9 (Esperto/a in Assistenza alle produzioni Cinematografiche e Televisive), 13 (Location Manager) e 14 (Production Manager) previsti nell'art. 3 dell'avviso.

Area funzionale Promozione

I campi di azione di quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano:

- la promozione della Fondazione e del settore audiovisivo regionale in Italia e all'estero;
- la definizione e gestione degli strumenti di comunicazione istituzionale (sito, supporti cartacei e digitali, pagine sui social; ecc.);
- la partecipazione ad eventi di settore nazionali ed internazionali;
- le attività poste in essere attraverso l'ufficio stampa e le pubbliche relazioni di settore.

Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, i compiti connessi a tutti gli aspetti progettuali (lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni attività), gestionali, creativi e produttivi (la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate), tecnici e logistici propri delle singole azioni.

In base al programma di attività definite nelle linee di intervento, all'interno di questa area funzionale intervengono le seguenti figure:

- due esperti/e in management culturale che, per come specificato in precedenza, fanno parte dell'organo di staff;
- il/la Segretario/a di Direzione di Film Commission che, per come specificato in precedenza, fa parte dell'organo di staff;
- una risorsa che ha il compito di: promuovere l'attività della Fondazione, il cinema ed il settore audiovisivo regionale sui media tradizionali e web: radio e televisioni; quotidiani di informazione; periodici, magazine e news magazine; organizzare e partecipare alle conferenze stampa; redigere e diffondere redazionali e news relative all'attività della Fondazione; provvedere all'aggiornamento delle pagine social; coinvolgere personaggi di rilievo del settore dell'audiovisivo e del turismo che fungano da catalizzatori dell'attenzione, da opinion leader e da veicolatori del "passaparola" tecnico; coinvolgere le istituzioni, le associazioni private e di settore, le fondazioni locali, regionali e nazionali, le aziende di settore e le principali testate giornalistiche.

La risorsa sarà selezionata facendo ricorso alla short list di professionisti, finalizzata all'affidamento di incarichi di attività di consulenza, la quale, a sua volta, è stata regolamentata con l'avviso di cui alla Determinazione del Presidente della Fondazione n. 40 del 21/12/2017. In particolare, la risorsa sarà selezionata tra gli iscritti al profilo professionale 8 (Addetto/a all'ufficio stampa e relazioni di settore) previsto nell'art. 3 dell'avviso.

Area Funzionale Amministrazione, Contratti e Procedure, Monitoraggio e Controllo

Gli ambiti principali di intervento di questa area riguardano le attività e gli adempimenti posti in essere al fine di: gestire e acquisire le risorse, materiali e immateriali, necessarie alla realizzazione degli interventi nel rispetto della normativa vigente; adempiere agli obblighi in materia di contabilità e di normativa sui rapporti di lavoro; gestire le procedure relative a gare e concorsi, stipulazione dei contratti, atti di gestione economica e finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; utilizzare tecniche economico/gestionali e amministrative/manageriali finalizzate al controllo, alla registrazione e alla conservazione dei dati contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione, nonché alla raccolta dei dati relativi

all'attuazione, necessari per la gestione amministrativa, la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, la valutazione e la rendicontazione

All'interno di questa area funzionale intervengono le seguenti figure:

- due esperti/e in management culturale che, per come specificato in precedenza, fanno parte dell'organo di staff;
- il/la Segretario/a di Direzione di Film Commission che, per come specificato in precedenza, fa parte dell'organo di staff, con i compiti di esecuzione dell'agenda del Presidente e del Direttore; supporto nell'organizzazione e alla logistica di tavoli di lavoro e di attività tipiche con soggetti terzi; assistenza alla logistica e all'organizzazione delle trasferte e degli eventi della Fondazione in Italia e all'estero; esecuzione delle attività d'ufficio della Fondazione (gestione del protocollo in entrata e in uscita, gestione della corrispondenza, redazione di report di incontri e schede attuative del piano annuale delle attività, gestione delle attività relative alla segreteria della Fondazione); gestione del data base e dell'albo fornitori della Fondazione; supporto operativo a favore del funzionario addetto alla gestione e realizzazione di tutte le procedure amministrative e negoziali.
- *addetti alla gestione, realizzazione e controllo di tutte le procedure amministrative e negoziali.*
  La risorsa assegnate al servizio deve avere una profonda conoscenza delle normativa comunitaria e nazionale, in particolare: del codice degli appalti e della normativa sulla trasparenza e anticorruzione, con riguardo alle procedure di gara e di affidamento, alla disciplina dei contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere; della normativa riguardante la gestione dei fondi europei diretti e indiretti).

Le risorse saranno selezionate facendo ricorso alla short list di professionisti, finalizzata all'affidamento di incarichi di attività di consulenza, la quale, a sua volta, è stata regolamentata con l'avviso di cui alla Determinazione del Presidente della Fondazione n. 40 del 21/12/2017. In particolare, le risorse saranno selezionate, in base alle necessità preventivamente valutate, tra gli iscritti ai profili professionali 1 (Esperto/a in gestione amministrativa, contabile e rendicontazione anche di progetti nazionali ed europei), 2 (Esperto/a in procedure, appalti e contratti), 3 (Esperto/a per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto), 6 (Esperto/a in procedure inerenti la trasparenza e anticorruzione) e 7 previsti nell'art. 3 dell'avviso (Esperto/a in fondi diretti europei);

- *consulente fiscale, consulente del lavoro e consulente legale* che, per come specificato in precedenza, fanno parte dell'organo di staff;
- *un Revisore dei Conti.* Nominato dal Socio Fondatore, il Revisore è l'organo che controlla la gestione economico-finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, redige una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi, effettua verifiche di cassa, redige verbali sulle operazioni svolte.

<u>I Sostenitori</u>

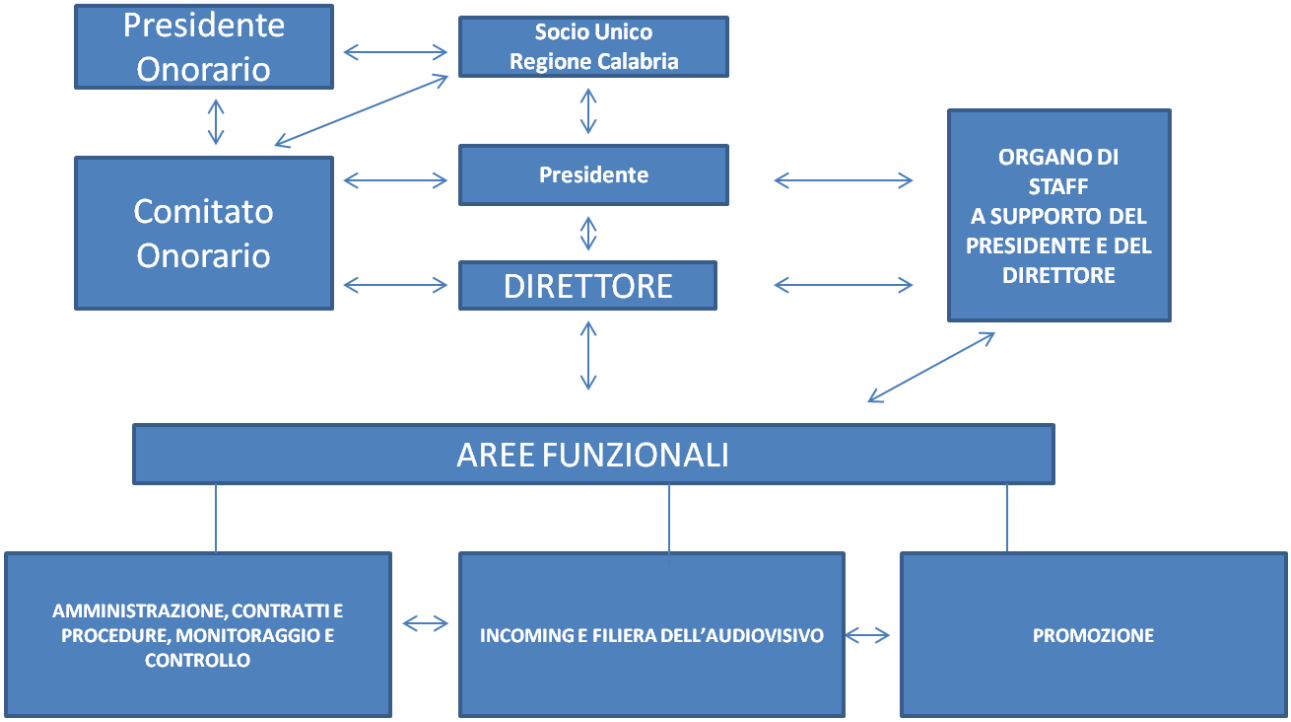
I sostenitori, persone fisiche o giuridiche, supportano l'attività della Fondazione mettendo a disposizione risorse finanziarie, materiali o immateriali.

<u>La struttura organizzativa e l'organigramma</u>

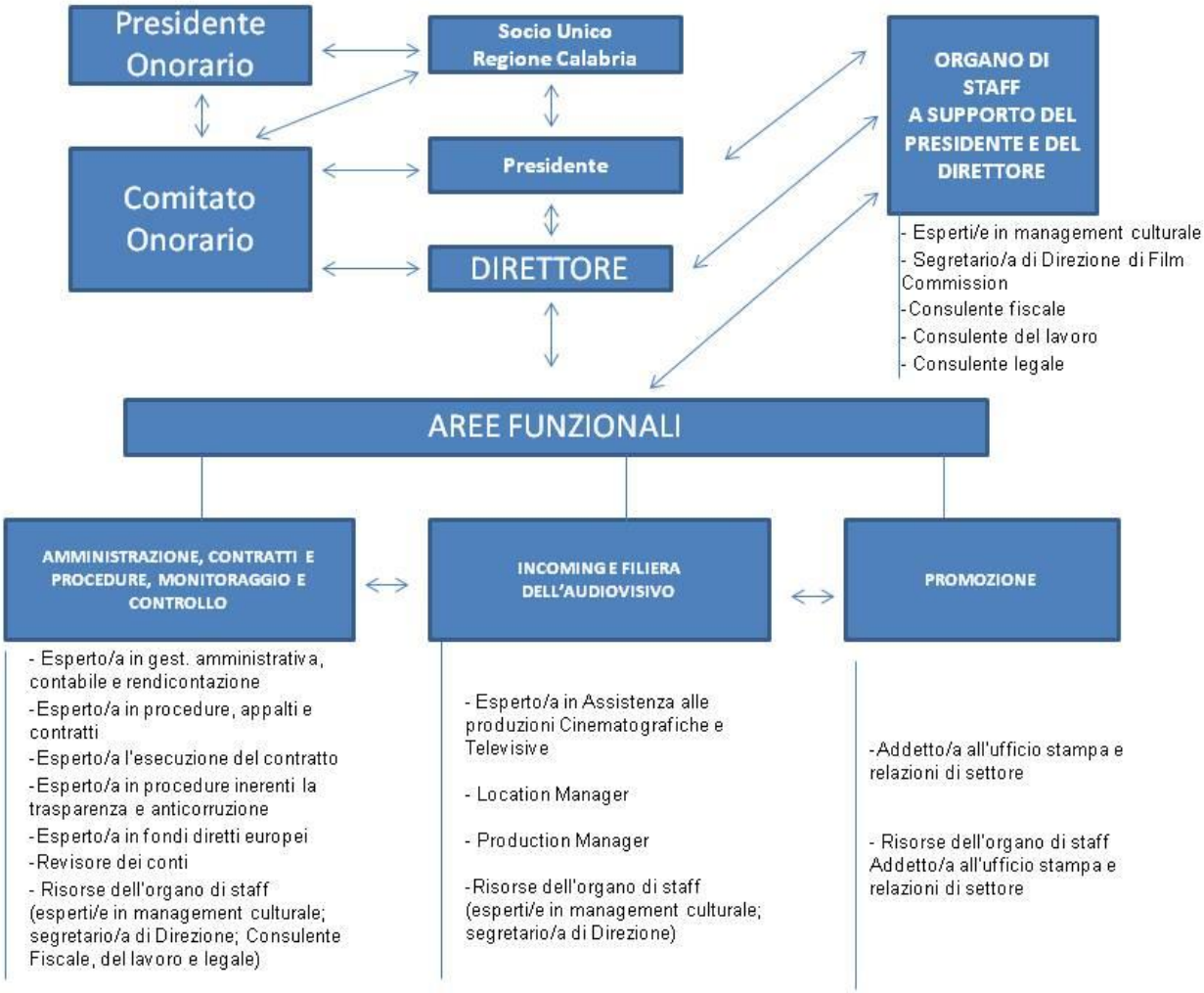
In considerazione degli organi previsti dallo statuto della Fondazione, delle linee di intervento, delle azioni, degli esiti delle attività realizzate nel 2016, degli obiettivi prefissati per l'annualità 2017 e delle modalità attuative individuate, si farà ricorso a una struttura organizzativa per aree funzionali che sarà

connotata dalla presenza: di tre aree funzionali (Incoming e Filiera dell'audiovisivo; Promozione; Amministrazione, Contratti e Procedure, Monitoraggio e Controllo); degli organi deputati alla gestione, all'organizzazione e alla rappresentanza della Fondazione (Presidente e Direttore); degli organi individuati dallo statuto per supportare l'attività del Presidente e del Direttore nella definizione delle linee programmatiche e di indirizzo artistico della Fondazione (Presidente Onorario e Comitato Onorario della Fondazione); di un organo di staff che supporta il Presidente e il Direttore nello svolgimento delle proprie funzioni.

Di seguito viene rappresentata la struttura organizzativa della Fondazione:



In considerazione dei compiti assegnati ad ogni area funzionale e alle risorse individuate al loro interno, di seguito viene rappresentato l'organigramma della Fondazione:



6. BILANCIO DI PREVISIONE

1. Voci di spesa

Il bilancio di previsione è stato redatto considerando le azioni e le modalità attuative individuate nonché le modalità organizzative che sono state definite nel presente piano delle attività relativo all'annualità del 2017. Tra le voci di spesa, inoltre, è stato previsto un fondo rischi, varie ed eventuali.

Uscite	
Voci di spesa	**Totale Categoria di spesa**
spese di funzionamento	**213.960,00**
Rimborsi (presidente, direttore, staff)	
compensi per i profili professionali facenti parte dell'organo di staff a supporto del Presidente e del Direttore (esperti/e in management culturale, segretario/a di direzione di film commission, commercialista, consulente del lavoro, consulente legale)	
Compensi per l'addetto/a all'ufficio stampa e relazioni di settore	
Acquisto attrezzature e macchinari e cancelleria	
Altri oneri e spese	
Promozione della Fondazione	**91.040,00**
Sostegno alle produzioni	
Partecipazione ad eventi di settore	
Comunicazione	
Sviluppo del distretto audiovisivo calabrese	**95.000,00**
Formazione	
Sostegno agli operatori	
Incoming	**70.000,00**
Scouting	
Sviluppo di produzioni	
f/do a copertura rischi, spese legali per procedimenti pregressi, varie ed eventuali	**30.000,00**
TOTALE USCITE PREVISTE	**500.000,00**

Per quanto riguarda l'entità del budget previsto per ogni linea di intervento, le spese di funzionamento e il fondo rischi, le eventuali variazioni finanziarie saranno comunicate al Socio Unico Regione Calabria seguendo le stesse modalità previste per la presentazione del presente Piano delle Attività.

Le eventuali variazioni finanziarie tra le diverse sottovoci di spesa, connesse alle azioni appartenenti alla stessa linea di intervento, si considerano automaticamente ammissibili, purché siano coerenti con gli obiettivi definiti nella medesima linea.

2. Entrate a copertura del fabbisogno economico e finanziario

Le Entrate a copertura sono di seguito individuate:

Contributi ordinari dal Socio Fondatore Regione Calabria	
Contributo annuale del socio unico Regione Calabria	*500.000*
TOTALE ENTRATE PREVISTE	**500.000**